ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2020-5937 del 04/12/2020

Oggetto DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA SINTRA SRL PER

L'INSEDIAMENTO SITO IN COMUNE DI TORRILE (PR) VIA ROMAGNOLI, 25 - MODIFICA SOSTANZIALE DI AUA - PRATICA SUAP 797/2019

Proposta n. PDET-AMB-2020-6105 del 04/12/2020

Struttura adottante Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Dirigente adottante PAOLO MAROLI

Questo giorno quattro DICEMBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.



IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma Servizio Ambiente sono state assegnate all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;



- il "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007:
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 "Approvazione del Piano Aria Integrato regionale"
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione
 n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque";
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- · la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- la D.G.R. 673/2004 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico"";
- · la classificazione acustica comunale;

VISTO:

l'incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

PREMESSO CHE:

l'Autorizzazione Unica Ambientale prot. n. 2584/2015 del 12/03/2015 rilasciata dal SUAP del Comune di Torrile alla Ditta Sintra SRL per l'insediamento sito in Comune di Torrile (PR), Loc. San Polo, Via Romagnoli, 25, CAP 43056, comprende i seguenti titoli abilitativi:

autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs.
 152/2006 e s.m.i.;



- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense in data 16/10/2019 prot. n.9334, acquisita al protocollo di Arpae n. PG/2019/159061 del 16/10/2019, presentata dalla Ditta SINTRA SRL nella persona del Sig. Gabriele Candiani in qualità di Rappresentante dell'impresa, con sede legale sita in Comune di Parma Via Felice Corini, 15 e stabilimento siti in Comune di Torrile (PR), Loc. San Polo, Via Romagnoli, 25, CAP 43056, per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs.
 152/2006 e s.m.i., per cui ha presentato domanda di modifica sostanziale;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del
 D.Lgs.152/06 e s.m.i.), per cui ha presentato la modifica sostanziale;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447, per cui la ditta ha dichiarato il proseguimento senza modifica;

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Preparazione estetica autovetture";

VISTI:

- la richiesta di pareri di Arpae SAC prot. n. PG/2019/165226 del 25/10/2019;
- la richiesta di relazione tecnica formulata da Arpae SAC ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest -Servizio Territoriale (Arpae ST) di Parma con nota prot. n. PG/2019/165217 del 25/10/2019;
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2019/182165 del 26/11/2019 allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole del Comune di Torrile in merito alla conformità urbanistica dell'insediamento espresso in data 25/11/2019 prot. n. 16305 trasmesso dal SUAP in data 28/11/2019 con nota prot. n. 10465 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2019/183879 del 29/11/2019, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole con prescrizione del Comune di Torrile in merito alle matrici scarichi idrici e rumore espresso in data 28/11/2019 prot. n. 16576 trasmesso dal SUAP in data 28/11/2019 con nota prot. n. 10465 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2019/183879 del 29/11/2019, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);



- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 78667 del 04/12/2019 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2019/187161 del 05/12/2019, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4);
- la nota di sollecito di Arpae SAC prot. n. PG/2020/106382 del 23/07/2020;
- il parere favorevole di EmiliAmbiente SPA del 01/12/2020 prot. n. 8367 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2020/174143 del 02/12/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 5);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 14718 del 02/03/2015, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale prot. n. 2584/2015 del 12/03/2015 rilasciata dal SUAP del Comune di Torrile alla Ditta SINTRA SRL con Rappresentante dell'impresa il Sig. Gabriele Candiani con sede legale sita in Comune di Parma Via Felice Corini, 15 e stabilimento siti in Comune di Torrile (PR), Loc. San Polo, Via Romagnoli, 25, CAP 43056, relativamente all'esercizio dell'attività di "Preparazione estetica autovetture", per i titoli abilitativi sotto elencati:

- autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs.
 152/2006 e s.m.i..
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

<u>INTEGRANDO</u>, fatto salvo quanto già indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 14718 del 02/03/2015:

per gli scarichi idrici di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Torrile del 28/11/2019 prot. n. 16576 e nel parere espresso da EmiliAmbiente S.p.A. prot. n. 8367 del 01/12/2020, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;



• per il titolo abilitativo "comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447", al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto anche delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Torrile 28/11/2019 prot. n. 16576 e nel parere AUSL STR ORGANIZZ. TERR. S.I.P. PARMA prot. n. 78667 del 04/12/2019, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Per quanto di seguito riportato per la matrice **emissioni in atmosfera** si sostituiscono integralmente le medesime parti dell'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 14718 del 02/03/2015, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale prot. n. 2584/2015 del 12/03/2015 rilasciata dal SUAP del Comune di Torrile:

"...SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2019/182165 del 26/11/2019 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

..."

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 14718 del 02/03/2015, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale prot. n. 2584/2015 del 12/03/2015 rilasciata dal SUAP del Comune di Torrile, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma con endoprocedimento prot. n. 14718 del 02/03/2015, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale prot. n. 2584/2015 del 12/03/2015 rilasciata dal SUAP del Comune di Torrile.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e acustica.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi,

sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste

dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica

dell'AUA rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est parmense. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal

rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento

finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e

Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Torrile, EmiliAmbiente SpA ed AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P.

PARMA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna

responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi

che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni

e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est Parmense all'interno del procedimento per

il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica

dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Tecnico di riferimento: Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 30088/2019

Il Responsabile del Servizio

Autorizzazioni e concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

6/6

Allegato 1



Rif.Prot.Arpae PG/2019/159061 del 16/10/2019

Sinadoc n.: 2019/30088

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC Servizio Autorizzazioni e Concessioni Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, Riferimento SUAP: 797/2019 del Comune di Torrile Relazione Tecnica

Ditta:SINTRA S.r.l. per l'insediamento sito in Via Romagnoli n. 25, loc. San Polo, Comune di Torrile.

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla <u>modifica dell' A.U.A.</u> n 295/2014/TOR del 08/08/2014, di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta.

di seguito si esprime la valutazione di competenza.

Considerato che:

- 1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento n 295/2014/TOR del 08/08/2014;
- 2. l'attività industriale consiste nel "lavaggio e preparazione auto"; la richiesta di modifica si riferisce
 - alla cessazione di utilizzo di prodotto decerante;
 - allo spostamento punto emissivo E01;
 - alla sostituzione delle idropulitrici a gasolio con modelli più recenti con aumento della potenza termica. (E02);
- 3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
- 4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
- 5. è stato verificato che la ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II, dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate:
- 6. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.L.gs. 152/06 smi e più precisamente:

EMISSIONI da E03 a E14- Robur per riscaldamento locali (potenzialità 35 KW)

7. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:

EMISSIONE E02 "n.3 idropulitrici a gasolio" (Potenzialità 104 KW cad.una)

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	500	mg/Nm³
---	-----	--------



Ossidi di carbonio:	200	mg/Nm³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	170	mg/Nm³
Materiale particellare	50	mg/Nm³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

si ritiene che

la ditta SINTRA S.r.I., il cui Gestore è il Sig. Candiani Gabriele con sede legale in Via Felice Corini n.15 a Parma, e impianti siti in Via Romagnoli n. 25, loc. San Polo, Comune di Torrile. debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E01: - "ASPIRAZIONE AUTOLVAGGIO".

(emissione autorizzata)

Gli effluenti gassosi provenienti da tali fasi lavorative devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un separatore di condensa

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale:	90 000	Nm³/h
Durata ore/giorno:	8	h
Durata giorni/anno:	220	giorni
Altezza minima:	12	m
Sostanze Organiche Volatili (espresse come Carbonio Totale)	50	mg/Nm³
Periodicità controllo	Annuale	

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., all' emissione E01 debbono avere una periodicità annuale.

Per gli impianti di cui al punto 7 del capitolo precedente, il Gestore verifica il rispetto dei prescritti limiti e mantiene la relativa documentazione a disposizione degli organi di controllo.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale



Ragione sociale:	Sintra S.r.l.	
Partita IVA/Codice fiscale:	2151880347	
Sede legale:	Via F.Corini n.15 Parma	
Gestore:	Candiani Gabriele	
Sede legale impianti:	Via Romagnoli n.25 S.Polo di Torrile	
Coordinate UTM X:	-	
Coordinate UTM Y:	-	
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Lavaggio auto	
Settore attività CRIAER:	4.13	
Indicatori di attività		
Indicatore 1:	Gasolio	
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	-	
Parametri di esercizio		
Giorni/anno funzionamento:	220	
Altezza media sbocco emissione:	12 m	
Temperatura media emissioni:	293 K	
Flussi emissivi annui per in	serimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	33 Kg/anno	
Ossidi di azoto (NO _x):	330 Kg/anno	
Monossido di carbonio (CO):	132 Kg/anno	
Biossido di carbonio (CO ₂):	170 000 Kg/anno	
Biossido di carbonio (CO ₂): Composti organici volatili non metanici (COVNM):	170 000 Kg/anno 13 500 Kg/anno	

II Tecnico	La Responsabile del Distretto di Parma
Alessandra Braccaioli	Sara Reverberi



Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

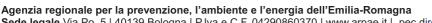
Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il









risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)





Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co,Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCI)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904





Acido Nitrico (HNO ₃)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H ₂ SO ₄) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H ₃ PO ₄)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H ₂ S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH₃)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O ₂)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO ₂)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759





Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie:campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonchè altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec aoopr@cert.arpa.emr.it





abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

- 1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
- 2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
- 3. Il tipo di attività svolta.
- 4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
- 5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
- 6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
- 7. La composizione del fluido emesso (O₂%,CO₂%,CO%,H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
- 8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
- 9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
- 10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
- 11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.lva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec_dirgen@cert.arpa.emr.it Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec aoopr@cert.arpa.emr.it





cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.



Allegato 2

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA Data: 29/11/2019 10:40:41 PG/2019/0183879



COMUNE DI TORRILE

Provincia di Parma

Settore IV - Lavori Pubblici – Patrimonio e Pianificazione Territoriale U.O.S. Pianificazione Territoriale

Torrile, 21/11/2019 Rif. Prot. n. 14958 del 29/10/2019 Documento protocollato

Spett.le SUAP – Sportello Unico Attività Produttive PEC suapunionebassaestparmense@legalmail.it

In riferimento a:

PRATICA SUAP N. 797/2019 del 15/10/2019

Oggetto: istanza di modifica sostanziale Autorizzazione Unica Ambientale n.295/2014/TOR del 08/08/2014 – matrici impatto acustico, emissioni in atmosfera, scarico acque reflue

Ditta Richiedente: Sintra s.r.l.

Ubicazione: via Romagnoli n.25 – loc.San Polo di Torrile

Tecnico progettista: Ferriani Alessio

pervenuta alla PEC del SUAP Unione Bassa Est Parmense in data 15/10/2019 prot. 9306 del 15/10/2019

RICHIAMATA la richiesta di parere del SUAP Unione Bassa Est Parmense pervenuta agli atti del Comune di Torrile in data 29/10/2019, prot.14958;

PRESO ATTO che l'area oggetto d'intervento dispone del seguente scenario normativo-urbanistico vigente:

- **PSC**: Variante specifica 2012 approvata con delibera di C.C. n. 75 del 21/11/2013 e Variante specifica I 2018 approvata con delibera di C.C. n.35 del 10/07/2019:
 - Tavola PSC 1 (scala 1:10.000): Territorio Urbanizzato;
 - Tavola PSC 2 (scala 1:10.000): Territorio Urbano Ambiti specializzati per attività produttive, Ambiti specializzati per attività produttive esistenti (art. 15);
- RUE: Variante specifica I_2017 approvata in data 08/02/2018 con delibera di C.C. n. 3 e Variante specifica I_2018 approvata con delibera di C.C. n.36 del 10/07/2019:
 - Tavola RUE P5c (scala 1:5.000) e P2b2 (scala 1:2.000): Territorio Urbano Ambiti specializzati per attività produttive, Ambiti specializzati per attività produttive esistenti (art.16);
- **POC**: POC anticipatore (Variante specifica I_2018) approvato con delibera di C.C. n.37 del 10/07/2019:
 - non interessato al POC;
- ZAC: Variante specifica 2013 approvata in data 09/04/2014 con delibera di C.C. n.11:
 - Classe V, Aree prevalentemente industriali;

PER QUANTO DI COMPETENZA sotto il profilo urbanistico e fatto salvo il parere degli altri enti terzi coinvolti, non si rilevano condizioni ostative all'esecuzione dell'intervento, per il quale si rimanda integralmente alle norme di RUE sopracitate e alla documentazione tecnica pervenuta in data 29/10/2019, prot.14958 dal SUAP.

IL RESPONSABILE IV SETTORE

Geom. Corrado Zanelli (documento firmato digitalmente)

Allegato 3



L'Assessore ai Lavori Pubblici, Ambiente e Partecipazione

S.Polo, 28 novembre 2019

Spett. SUAP Unione Bassa Est Parmense Trasmesso via Pec

OGGETTO: SUAP 797/2019 - modifica sostanziale AUA ditta Sintra Srl.

In riferimento alla pratica in oggetto e vista la documentazione pervenuta al Suap in data 15/10/2019 prot. 9306 si esprimono le seguenti considerazioni per quanto di competenza:

- relativamente alla matrice rumore si prende atto della dichiarazione resa ai sensi dell'art.
 8 comma 5 L. 447/1995 dal gestore Aua e firmata da tecnico in acustica ing. Gozzi Costantino con cui si conferma il rispetto dei limiti di emissione ed immissione stabiliti nel Regolamento comunale;
- relativamente alla matrice scarichi idrici e in particolare alla "scheda A informazioni aggiuntive" si prende atto di quanto affermato e si conferma che lo scarico S2 attualmente non è in capo alla Sintra Srl ma bensì alla ditta Gruppo Mercurio SpA; pertanto e vista la documentazione sopra richiamata si esprime parere favorevole al rilascio dell'AUA fatti salvi il parere e le prescrizioni del Gestore del SII, Emiliambiente Spa.

Il Responsabile Servizio Ambiente Nicoletta Dorindi (documento firmato digitalmente)

Allegato 4



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE EMILIA-ROMAGNA Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0078667

DATA: 04/12/2019

OGGETTO: Pratica suap 797/2019 -(rif.prot.uscita 9687 28/10/2019). Istanza di modifica

sostanziale AUA n. 295/2014/TOR del 08/08/2014 - SINTRA S.R.L. - S.Polo -

Candiani Gabriele - SINTRA S.R.L.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

• [04-02-01]

DOCUMENTI:

File Firmato digitalmente da Hash

PG0078667_2019_Lettera_firmata.pdf: Sodano Natalia 6A77996E0D00EC00AF2B9B72158D5F546 4CA232382E10F9D8FDA140847B93BBC



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

SUAP UNIONE BASSA EST suap.unionebassaestparmense@legalm ail.it

agenzia regionale per la prevenzione dell'ambiente e l'energia sac aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica suap 797/2019 -(rif.prot.uscita 9687 28/10/2019). Istanza di modifica sostanziale AUA n. 295/2014/TOR del 08/08/2014 - SINTRA S.R.L. - S.Polo - Candiani Gabriele - SINTRA S.R.L.

La ditta SINTRA SRL gestisce in appalto l'attività di preparazione delle vetture in consegna presso concessionari o autonoleggi. L'attività si suddivide in tre sezioni:

- Lavaggio: il veicolo viene lavato esternamente in locale appositamente predisposto con relativo impianto di aspirazione. (E01 lavaggio)
- Preparazione meccanica: vengono controllate tutte le parti meccaniche del veicolo, i liquidi del motore ed il corretto funzionamento dei sistemi elettrici.
- Preparazione estetica: il veicolo viene pulito internamente e vengono rimosse le plastiche mediante utilizzo di tre idropulitrici alimentate a gasolio, per le quali sono previsti appositi punti di aspirazione (impianto munito di n. 3 cappe a baldacchino, posizionate sopra a ogni singola idropulitrice) e convogliamento in atmosfera. (E02 idropulitrici).

Rispetto a quanto autorizzato precedentemente con Autorizzazione Unica Ambientale 295/2014/TOR del 08/08/2014, la Ditta richiede modifica sostanziale in merito agli scarichi idrici e alle emissioni in atmosfera, nello specifico quanto segue.

In merito agli scarichi idrici si prevedono le seguenti variazioni:

- dismissione scarico S02, non più in uso a Sintra
- l'azienda ha in capo esclusivamente lo scarico S1per il quale non si prevedono ulteriori modifiche o
 variazioni rispetto a quanto precedentemente presentato, se non il fatto di segnalare il cessato
 utilizzo del prodotto decerante in quanto le protezioni delle auto vengono realizzate dai produttori
 mediante pellicole da asportarsi con semplici procedimenti meccanici a freddo e non più mediante
 lavaggio con apposito prodotto.

In merito alle emissioni in atmosfera si presenta l'aggiornamento dei punti emissivi a seguito di:

Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

- spostamento punto emissivo E01 relativo all'impianto di lavaggio esterno delle autovetture.
- sostituzione delle idropulitrici a gasolio con modelli più recenti con aumento della potenza termica (E02)

Per quanto concerne le emissioni acustiche, la Ditta dichiara che le variazioni richieste non generano modifiche sensibili rispetto alla verifica delle sorgenti rumorose già precedentemente presentata. L'assetto di cui alla presente autorizzazione pertanto risulta compatibile rispetto ai valori limite di emissione ed immissione stabiliti in base alla classificazione acustica del territorio.

Si esprime pertanto parere igienico-sanitario favorevole.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento: Elisa Mariani

Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Allegato 5



Prot.n. 8367

Area	Ufficio tecnico	MV
Resp.Pratica	Settore Fognatura e Depurazione	LP
Redattore	Settore Fognatura e Depurazione	EG

Fidenza, 01.12.2020

Spett.le Comune di Torrile Via I° Maggio, 1 43056 San Polo (PR) c.a. SUAP – Ing. Alessia Benecchi

Invio a mezzo pec:

suap.unionebassaestparmense@legalmail.it

p.c.
ARPAE - Ufficio SAC
P.le Della Pace, 1
43121 Parma
Invio a mezzo pec:
aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Pratica SUAP n°797/2019 – Modifica sostanziale Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) allo scarico in pubblica fognatura ditta "SINTRA SLR". Emissione di parere.

In riferimento a quanto in oggetto la Scrivente:

Vista

- la documentazione pervenuta in data 28/10/2019 prot.8750 per la richiesta del parere di competenza in merito allo scarico in pubblica fognatura della Ditta in oggetto;
- l'Autorizzazione Unica Ambientale 295/2014/TOR dell'08/08/2014 adottata dalla Provincia di Parma –
 Servizio Ambiente prot.14718 del 02/03/2015;
- la relazione tecnica descrittiva del ciclo produttivo e nello specifico:
 - √ la dismissione dello scarico denominato S2;
 - √ la cessazione di utilizzo di prodotto decerante;

con specificato che non ci sono altre variazioni di alcun genere rispetto a quanto precedentemente autorizzato;

per tutto quanto esposto in premessa narrativa e per quanto di competenza

Esprime

il nulla osta al prosieguo delle condizioni di scarico e relative prescrizioni così come precedentemente autorizzate.

Emiliambiente S.p.A. si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza, per tramite del Comune territorialmente competente, alla Ditta in oggetto, e, verrà concesso, alla stessa, un congruo termine temporale per l'adeguamento;





Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente parere si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del Servizio di Fognatura e Depurazione vigente;

Cordiali saluti

Il Direttore Generale Ing. Andrea Peschiuta F.to digitalmente Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.